



COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

ORDINANZA DEL SINDACO n.150 del 9-10-2015

Prot.18439

NUOVO SISTEMA REGIONALE ALLERTA COLORE: OBBLIGHI, DIVIETI, CHIUSURE, SOSPENSIONI
E DISPOSIZIONI DI AUTOPROTEZIONE, ALLA POPOLAZIONE

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Liguria n. 1057 del 5-10-2015 con la quale vengono approvate la procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e le linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza;

Dato atto che la citata procedura dovrà essere immediatamente applicata dal giorno successivo la pubblicazione sul B.U.R.L. della Regione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n.498 del 27-03-2015 con la quale è stato adottato lo schema di aggiornamento del sistema di allertamento e delle linee guida per la pianificazione di protezione civile;

Considerato che il nuovo sistema di allertamento non poteva tecnicamente essere neppure sovrapposto all'attuale, peraltro ancora in vigore sino al giorno di pubblicazione sul B.U.R.L. della D.G.R. n.1057-2015;

Evidenziato che l'imminente passaggio al nuovo sistema si sintetizza come segue:

1. sostituzione della denominazione numerica delle allerta (Allerta 1-2) con una scala cromatica che identifica la Criticità e il livello di Allerta;
2. passaggio da due livelli di Allerta (1,2) a tre livelli (Gialla, Arancione e Rossa), con le conseguenti attivazioni pianificate e diversificate sulla base dello scenario previsto;
3. emissione di Allerta idrogeologica per temporali a seguito della previsione in termini di probabilità di accadimento dei rovesci/temporali forti, anche organizzati e/o stazionari;
4. allerta per temporali strutturata in due soli livelli (Giallo e Arancione, quest'ultimo individuato come livello massimo per tali fenomeni) quando tali fenomeni non sono inseriti in un contesto di piogge diffuse;
5. passaggio dalla classificazione idrologica di Categoria Comunale a quella in Classi di Bacino;
6. individuazione delle azioni che ogni Amministrazione deve inserire nella propria pianificazione ed attivare a seguito dell'emanazione di un'Allerta;
7. introduzione, ad avvenuta definizione dei processi normativi attualmente in corso, del presidio territoriale idraulico nel sistema regionale con l'individuazione delle strutture organizzative competenti, gli ambiti territoriali di attività e i contenuti e i compiti per il funzionamento degli stessi;
8. estensione dell'adozione dell'allertamento anche per la previsione di probabilità di fenomeni temporaleschi forti e di criticità idrologica ordinaria con aumento del numero di allerta rispetto alla precedente procedura ed aggravio dei carichi per tutte le componenti del sistema regionale di protezione civile;
9. adozione della nuova procedura operativa relativa all'allertamento ed alla gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico per la regione Liguria e delle "Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale"

Vista la legge n.225 del 24 febbraio 1992, così come modificata dal Decreto Legge n.59 del 15 maggio 2012, convertito nella legge n.100 del 12 luglio 2012, la quale individua l'attività di prevenzione e di allerta svolta dagli enti locali operanti sul territorio;

Visto il Decreto Legislativo n.112 del 31 marzo 1998 che conferisce funzioni e compiti amministrativi dello Stato, alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione della Legge n.59 del 15 marzo 1997;

Visto il Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, in materia di ordinanze sindacali finalizzate a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.40/2004 ed oggetto di aggiornamento costante ed annuale, compreso quello già approvato con D.G.C. n.154 del 15-12- 2014;

Dato atto che gli aggiornamenti a partire dall'anno 2012, hanno costantemente fatto proprie le indicazioni, di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Liguria n.1489 del 6 dicembre 2011, recante: "approvazione di stralcio della cartografia di rischio di inondazione con connessa disciplina di salvaguardia e misure di protezione civile in relazione ai recenti eventi alluvionali";

Evidenziato che gli aggiornamenti sopra indicati hanno altresì tenuto conto dell'approvazione della variante, non sostanziale, relativa all'aggiornamento delle cartografie della pericolosità a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2010, nei comuni di Genova e Cogoleto, di cui alla Delibera della Giunta Provinciale di Genova n.141 del 4.10.2011;

Vista la Legge regionale n.9 del 17 febbraio 2000 che adegua la disciplina e l'attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative, in materia di protezione civile;

Evidenziato che l'anzidetta legge regionale, all'art.6, prevede che i Comuni concorrano all'organizzazione delle attività di protezione civile, nel rispetto della disciplina stabilita dall'art.15 della Legge n.225/1992 e dell'art.108 del D. Lgs.n.112/1998 e che ad essi, spetti la competenza di fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza;

Considerati gli eventi alluvionali e di emergenza idrologica verificatisi a Cogoleto nell'autunno del 2010, del 2011, del 2014 il primo dei quali, causante ingenti danni alle persone, al territorio, alle infrastrutture ed ai beni pubblici e privati;

Dato atto che il Comune di Cogoleto e l'Istituto Comprensivo di Cogoleto, il 15 febbraio 2012, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa, mediante il quale, vengono predeterminati gli interventi e le decisioni da assumere, per emergenze che coinvolgono le Scuole, nel territorio di riferimento;

Considerato altresì che:

- il Comune di Cogoleto, ha attuato, quanto indicato dalla Regione Liguria nelle Deliberazioni di Giunta n.1489 del 06/12/2011, n. 1657 del 29/12/2011, n. 17 - 34 del 13/01/2012, nelle quali, in particolare, veniva disposto affinché i Comuni verificassero l'adeguatezza dei Piani di Emergenza e procedessero ad una ricognizione degli elementi presenti nelle aree a rischio, nonché alla indicazione di norme comportamentali alla popolazione, da adottare in caso di emergenza;
- il Comune di Cogoleto, nel quadro indicato al precedente punto, ha avviato da anni, apposito progetto formativo pluriennale di Protezione civile ed ALB, insieme all'Istituto Comprensivo di Cogoleto;

Visto che la precedente e vigente Ordinanza n.129 del 10-10-2012 in materia di protezione civile, determina obblighi e divieti riferiti al sistema di Allerta 1 e 2, in cessazione dalla data di pubblicazione della D.G.R.n.1057;

Evidenziato che per fornire adeguatezza al sistema locale, occorre configurare quasi radicalmente il piano di protezione civile, poiché per recepire il nuovo impianto regionale, occorre realizzare l'analisi approfondita delle nuove misure intermedie (livelli giallo ed arancione), il loro impatto e graduazione sul territorio e su parti specifiche di popolazione (scolastica, anziana, residente in adiacenza a corsi d'acqua, ecc.), nonché lo studio conseguente delle possibili articolazioni dei contenuti di discrezionalità delle decisioni e delle misure di contrasto agli eventi, volutamente lasciate dal sistema, in capo all'autorità locale di protezione civile;

Sottolineato che, nel solco dei contenuti del punto precedente, al fine di fornire logicità ed adeguatezza ai processi di nuova configurazione del piano di protezione civile vigente, si aggiunge altresì la necessità di un nuovo studio preventivo locale sulle ipotesi di rischio evento, a seguito della più recente critica caratterizzazione dei fenomeni idrogeologici sul territorio di Cogoleto e della regione;

Evidenziato che la riconfigurazione citata dovrà altresì studiare le modifiche praticabili da apportare alle parti non in sintonia, con le nuove linee di indirizzo regionali per la pianificazione, approvate il 5 ottobre 2015, anche dal punto di vista organizzativo, tecnico e strumentale;

Considerato che, nelle more dei complessi processi sopra indicati nei tre punti precedenti, non immediati nella loro trasposizione sulle specificità del territorio e sulle risorse organizzative, tecniche e strumentali esistenti nel territorio, si impone l'adozione di provvedimenti immediati che consentano, anche in configurazioni giuridiche extra ordinem, di applicare misure atte a garantire immediata sicurezza alla popolazione, prima salvaguardia e tutela della vita umana, anche al fine di contrastare confusioni ed equivoci nei cittadini nell'affrontare i nuovi gradi di rischio riconfigurati nel citato nuovo sistema regionale;

Visto che per l'immediata salvaguardia dei cittadini si impone l'applicazione di un minimo di parallelismo codificato e sistemico, tra le massime allerta, rispettivamente vigenti e di imminente istituzione, al fine di fornire certezza di comportamenti alla popolazione;

Considerato che l'Allerta 2 (massima allerta) risulta codificata come livello che determina uno scenario idrologico, configurante un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti, in grado di provocare fuoriuscita delle acque, rottura degli argini, sormonto di ponti e passerelle, nonché inondazione di aree circostanti e centri abitati, con probabile innesco di frane e smottamenti dei versanti, rilevante diffusione della pericolosità generalizzata, soprattutto a danno dell'incolumità delle persone e dei beni;

Considerato che l'Allerta Rossa risulta codificata come livello che determina grave pericolo per la sicurezza delle persone, rischio perdita vite umane, fenomeni estesi con frane, inondazioni o ingenti ruscellamenti superficiali d'acqua, colate di fango e detriti, voragini, piene con erosione delle sponde o rottura degli argini, occlusioni totali o parziali delle luci dei ponti, danni ad edifici e infrastrutture, forti raffiche di vento, interruzione di strade con abbattimento di pali, alberi segnaletica e caduta massi;

Stante la massima gravità di entrambi i livelli e delle situazioni idrogeologiche ed anche nivologiche sottese, nonché il giustificato parallelismo tra gli stessi;

Dato atto che per gli obiettivi indicati ai precedenti punti, la presente ordinanza intende prevenire e ridurre gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica prima del verificarsi di eventi straordinari e temporanei, i cui livelli in fase di mutamento sistemico possono ingenerare disorientamento tra la popolazione;

Dato atto che, sulla base delle urgenti motivazioni, circostanziate ed espone nella presente premessa, corre l'obbligo di confermare immediatamente, i divieti e gli obblighi alla popolazione vigenti all'atto di dichiarazione di Allerta 2, introdotti con: a) l'Ordinanza n.129 del 10-10-2012, b) il Protocollo d'intesa tra Comune di Cogoleto e l'Istituto Comprensivo di Cogoleto del 15 febbraio 2012; c) il vigente Piano Comunale di Protezione Civile, trasponendoli integralmente all'atto della dichiarazione di Allerta Rossa;

Evidenziate le caratteristiche intrinseche del presente provvedimento, quali la straordinarietà, la limitazione temporale, correlata al quadro emergenziale descritto, le finalità ampiamente citate in precedenza nel testo;

Sottolineate le basi giuridiche dell'Ordinanza, ancorate all'art.54 comma 4 del D. Lgs.n.267-2000, secondo cui il Sindaco, nelle funzioni di ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Dato atto che della presente ordinanza viene data preventiva conoscenza al Prefetto di Genova, ai sensi del già citato art.54;
Visto lo Statuto del Comune di Cogoleto,

ORDINA

1) che a partire dal momento della dichiarazione dell'Allerta Rossa da parte della Protezione Civile della Regione Liguria per il territorio di Cogoleto e sino alla sua cessazione, dato atto che il citato massimo grado di allertamento, risulta codificato dalla Regione Liguria, quale livello che "determina grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane, fenomeni numerosi ed estesi con frane, inondazioni o ingenti ruscellamenti superficiali d'acqua, colate di fango e detriti, voragini, piene con erosione delle sponde o rottura degli argini, occlusioni totali o parziali delle luci dei ponti, caduta massi, danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche, danni a beni e servizi, danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento, rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi, danni alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate, innesco di incendi e lesioni da fulminazione", si provveda obbligatoriamente e senza deroghe alla/al:

- chiusura di tutte le scuole di Cogoleto di ogni ordine e grado, statali e comunali;
- chiusura delle scuole dell'infanzia statali e comunali;
- chiusura dei nidi e delle ludoteche;
- chiusura degli impianti sportivi pubblici e privati;
- chiusura dei cimiteri;
- chiusura di tutti i parcheggi interrati e semi interrati, sia ad uso privato che ad uso collettivo commerciale, con obbligo dei proprietari o dei loro amministratori condominiali, di provvedere mediante idonei sistemi visibili ad impedire la discesa di veicoli o persone nei medesimi durante tutto il periodo dell'Allerta Rossa;
- chiusura di tutte le biblioteche pubbliche e private;
- sospensione di tutti i mercati, fiere e sagre;
- sospensione di tutte le manifestazioni organizzate a qualunque titolo (sportivo, religioso, sindacale, sociale, politico, ricreativo ecc.);
- sospensione di tutti i convegni, seminari e attività formative;
- divieto di transitare attraverso sottopassi pedonali e veicolari tranne che per allontanarsi immediatamente dal pericolo;

2) che l'indicazione di "Allerta 2" in tutti i provvedimenti atti e protocolli d'intesa adottati o sottoscritti dal Comune di Cogoleto, si intenda immediatamente sostituita da "Allerta Rossa" nelle more della riconfigurazione generale degli atti;

3) che i provvedimenti di cui al punto 1), si intendano obbligatoriamente applicati anche a partire dal momento della dichiarazione di "Allerta Rossa" nivologica (allerta per nevicate forti);

DISPONE

4) al verificarsi e nel corso dell'evento avverso, sino a sua cessazione, la conferma delle regole di autoprotezione già previste nell'Ordinanza n.129 del 10-10-2012, i cui obblighi si rinnovano nel presente provvedimento, ovvero:

- a) non allontanarsi dalle rispettive abitazioni o da edifici sicuri in cui a vario titolo ci si trova;
- b) allontanarsi immediatamente dai locali a piano strada, sottostanti il piano strada o comunque da locali inondabili o soggetti al rischio di inondabilità, nonché di non rientrarvi fino a cessato evento;
- c) non attraversare o sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti, dei rii e di non utilizzare i sottopassi;
- d) limitare totalmente gli spostamenti, sia a piedi che con veicoli, se non a causa di necessità e forza maggiore, tenendo conto che in Allerta Rossa, tutte le iniziative normalmente tenute all'aperto ivi compresi i mercati, le manifestazioni sportive, religiose ecc., sono sospese;
- e) evitare il transito su tratti di strade, anche vicinali, che per la conformazione scoscesa, delle aree adiacenti a monte di queste, possano rappresentare un rischio, a causa di eventuali frane e smottamenti;

- f) rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale, specie se posto in box o cantine e trasferirsi subito in ambiente sicuro e sopraelevato;
- g) non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
- h) staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purché tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano strada o in locali inondabili;
- i) accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme, prima di abbandonare la zona di sicurezza;
- j) prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle diverse autorità e dalle fonti di informazione in grado di essere utilizzate, secondo le possibilità individuali della singola persona [TV, Radio, Siti Web dell'Ente: (www.comune.cogoleto.ge.it), dell'Arpal (www.meteoliguria.it), Pannelli luminosi, SMS diramati da Enti, Messaggi fonici della Protezione civile comunale];
- k) predisporre e posizionare obbligatoriamente per tempo, paratie a protezione dei locali al piano strada, specie commerciali, artigianali o comunque soggetti a frequentazione del pubblico;
- l) chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare per tempo, eventuali beni mobili collocati in locali a rischio allagamento;
- m) porre eventualmente al sicuro, prima e non durante l'evento, i propri veicoli, in zone più sicure;
- n) allontanarsi da alberi, lampioni e da linee elettriche o telefoniche;
- o) usare il telefono di casa o il cellulare solo in caso di necessità;

Alla presente Ordinanza Sindacale, avente evidenti caratteristiche di provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati, è conseguentemente applicata la regolazione prevista per tali casi dall'art. 21 bis della Legge 7 agosto 1990, n.241 e non avendo carattere sanzionatorio, la clausola di immediata efficacia;

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune, è affisso e consultabile nelle sedi anche decentrate dell'ente e diffuso alla popolazione, in forma riassunta mediante volantini di sintesi del nuovo sistema di allerta cromatico e delle predeterminate misure di massima sicurezza in caso di Allerta Rossa. La diffusione è effettuata mediante apposizione nelle strutture di affluenza concentrata della cittadinanza (scuole, asili, nidi, biblioteche, supermercati, distretto sanitario, distributori di carburante, sedi sindacali, enti pubblici presenti sul territorio, negozi al dettaglio, esercizi pubblici, chiese parrocchiali, associazioni, bacheche comunali, ambulatori privati, farmacie, ecc.), nonché sul sito Web dell'ente;

Quanto disposto dalla presente ordinanza, vale per la generalità dei cittadini e per le persone che a qualunque ed indifferente titolo, si trovano, anche temporaneamente, nel territorio comunale all'atto della dichiarazione di massima allerta ed in corso di evento;

Per la diffusione delle sintesi viene utilizzato il personale dell'ente ed il volontariato di protezione civile presente sul territorio comunale;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso a norma dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., in applicazione della legge 6 dicembre 1971 n.1034. Chiunque vi abbia interesse potrà proporre ricorso, entro 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria – Sede di Genova, o, in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione, al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 24 dicembre 1971 n.1199

Cogoleto 09-10-2015

Il Sindaco
Prof.ssa Anita Venturi



COMUNE DI COGOLETO

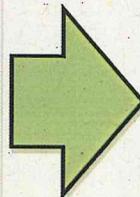
PROTEZIONE CIVILE



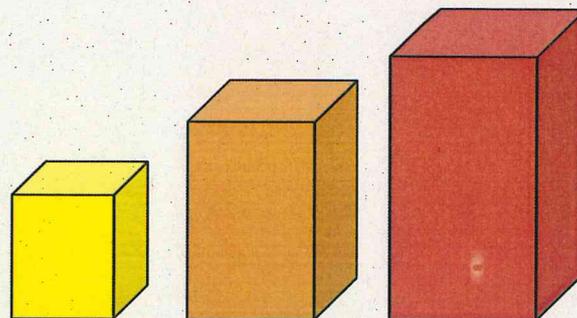
NUOVO SISTEMA ALLERTA COLORE

**DAL 15 OTTOBRE
2015
NON CI SONO PIU'**

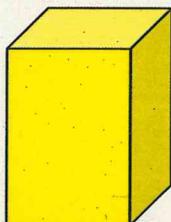
ALLERTA
1 e 2.
NO!
anche a Cogoleto



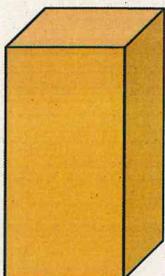
**DAL 15 OTTOBRE 2015
C'E' ALLERTA
COLORE!**



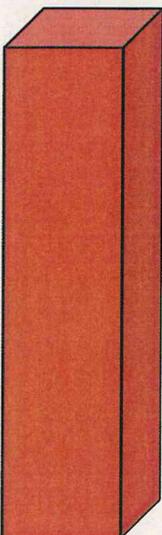
GIALLA ARANCIONE ROSSA



ALLERTA GIALLA FENOMENI SIGNIFICATIVI CON POSSIBILITA' DI FRANE, ALLAGAMENTI DI LOCALI INTERRATI O AL PIANO STRADA, TEMPORALI E RAFFICHE DI VENTO, INTERRUZIONI TEMPORANEE DI SOTTOPASSI E STRADE A CAUSA DELLA CADUTA DI RAMI, PALI, SEGNALETICA O ALBERI. **STAI IN GUARDIA E INFORMATI IN TV, SUL SITO METEO ARPAL (www.meteoliguria.it) E DEL COMUNE (www.comune.cogoleto.ge.it)**



ALLERTA ARANCIONE FENOMENI INTENSI E DIFFUSI CON POSSIBILITA' DI FRANE, ALLAGAMENTI CON SCORRIMENTO SUPERFICIALE DELLE ACQUE SULLE VIE, CADUTA MASSI, ALLAGAMENTI DI SINGOLI EDIFICI E DI LOCALI INTERRATI O A PIANO STRADA, TEMPORALI FORTI, RAFFICHE DI VENTO, INTERRUZIONI DI STRADE CON ABBATTIMENTO ALBERI, PALI E SEGNALETICA. **RICORDA LE NORME DI AUTOPROTEZIONE, INFORMATI COME INDICATO SOPRA, TIENITI PRONTO E SE PUOI, NON USCIRE DI CASA.**



ALLERTA ROSSA: GRAVE PERICOLO PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE, RISCHIO PERDITA VITE UMANE, FENOMENI ESTESI CON FRANE, INONDAZIONI O INGENTI RUSCELLAMENTI SUPERFICIALI D'ACQUA, COLATE DI FANGO E DETRITI, VORAGINI, PIENE CON EROSIONE DELLE SPONDE O ROTTURA DEGLI ARGINI, OCCLUSIONI TOTALI O PARZIALI DELLE LUCI DEI PONTI, DANNI AD EDIFICI E INFRASTRUTTURE, FORTI RAFFICHE DI VENTO, INTERRUZIONE STRADE CON ABBATTIMENTO DI PALI, ALBERI, SEGNALETICA E CADUTA MASSI
CHIUSURA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, BIBLIOTECHE, NIDI, ASILI, LUDOTECHES, IMPIANTI SPORTIVI, CIMITERI, PARCHEGGI INTERRATI O SEMI INTERRATI, PRIVATI O COMMERCIALI. SOSPENSIONE DEI MERCATI E DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI TURISTICHE, RELIGIOSE E SPORTIVE
NON USCIRE DI CASA. INFORMATI COME INDICATO SOPRA E METTI IN ATTO I COMPORTAMENTI DI AUTOPROTEZIONE
DURANTE L'ALLERTA ROSSA IL C.O.C. (CENTRO OPERATIVO COMUNALE) E' APERTO E CONTATTABILE AL NUMERO TEMPORANEO 010 917 0233